

Nei giorni prima dell'inaugurazione schierati diecimila operai. "Solo" 89 gli infortuni

Lavoro e sicurezza, miracolo a Rho

Un formicaio da 110 ettari, con opere di valore complessivo di due miliardi di euro. Tre anni e mezzo di lavori, 9500 imprese che si sono avvicendate nel cantiere. E il "botto" dei giorni finali, quando per concludere tutto in vista dell'inaugurazione del primo maggio sul sito hanno lavorato in contemporanea diecimila operai.

Sono i numeri del miracolo Expo, presentati ieri al convegno sulla sicurezza del cantiere organizzato al conference center da **Metropolitana milanese**. A dispetto dei turni sulle 24 ore e della grande massa di forza lavoro, in tre anni e mezzo gli infortuni so-

no stati solo 89, e nessuno mortale: la prognosi media è stata di 21 giorni. Il tasso di incidenza degli infortuni è stato di 27 su mille. Piuttosto basso: nei cantieri delle olimpiadi invernali di Torino 2006 era stato di 90 su mille.

Numeri di cui Sala va orgoglioso: «Abbiamo vinto una battaglia, non la guerra, perché siamo a metà dell'opera: dopo la chiusura comincia la fase dello smantellamento, che sarà altrettanto delicata». «Expo - ha spiegato il presidente di MM **Davide Coritore** - ha dimostrato che l'Italia non si affida alla fortuna». **(G.Obe.)**

